

**"Delega al Governo per il  
riordino dello stato giuridico  
dei professori universitari"**

(il DDL Moratti)

# Introduzione

Il DDL per la riforma dello stato giuridico della docenza universitaria produrrebbe conseguenze gravissime sul futuro dell'Università italiana, sia dal punto di vista della ricerca che della formazione, con ricadute pesantemente negative su tutta la società.

# Introduzione

I principi su cui si basa il DDL Moratti sono validi, ma vengono realizzati basandosi su modelli di società molto diversi dalla realtà italiana, con risultati disastrosi.

si fa riferimento al

TESTO RISULTANTE DALL'ESAME DEGLI  
EMENDAMENTI IN SEDE REFERENTE

disponibile alla URL:

<http://cnu.cineca.it/notizie04/testo-emendato.pdf>

- L'articolo 1 presenta in modo articolato i principi su cui dichiara di basarsi la riforma, principi validissimi disattesi dagli articoli successivi:
  - migliorare la qualità e fruibilità dell'offerta formativa
  - potenziare la ricerca
  - favorire l'accesso dei giovani alla docenza universitaria.

**Analizziamo come il disegno di legge si propone di raggiungere questi tre obiettivi:**

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

## Art. 1 lettera e

**e) favorire l'accesso dei giovani alla docenza universitaria in modo da garantire qualificato ricambio generazionale ed assicurare la continuità dell'offerta didattica;**

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

## Art.2 lettera o

### Attuale Sistema

Professore  
Ordinario

Professore  
Associato

~~Ricercatore~~

il ruolo dei ricercatori, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, **è trasformato in ruolo ad esaurimento** e non sono bandite nuove procedure di valutazione comparativa per posti di professore ordinario, associato e di ricercatore.

scompare l'attuale figura del ricercatore

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

## Art. 2 lettera i



per svolgere attività di ricerca e di didattica integrativa le università [...] possono stipulare **contratti di collaborazione coordinata e continuativa** con possessori di laurea specialistica, ovvero con studiosi in possesso di **qualificazione scientifica adeguata** alle funzioni da svolgere. [...] I contratti hanno durata massima quinquennale e possono essere rinnovati fino ad **un massimo complessivo di dieci anni**

### **Nuovi ricercatori:**

- ruolo precario
- non è necessaria la laurea specialistica?



Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

## Art. 2 lettera c

- Le università procedono alla copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia e al conferimento dei relativi incarichi **di durata temporanea non superiore a tre anni.**

### **Professori:**

- ruolo precario

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

## Art. 2 lettera d

- La durata complessiva **non può comunque eccedere i sei anni.**
- Entro tale periodo le università [...] possono nominare in ruolo il medesimo docente [...] **nei limiti delle disponibilità di bilancio.**



### **Professori:**

- in situazioni di ristrettezze economiche, non esisterà un corpo docente stabile

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

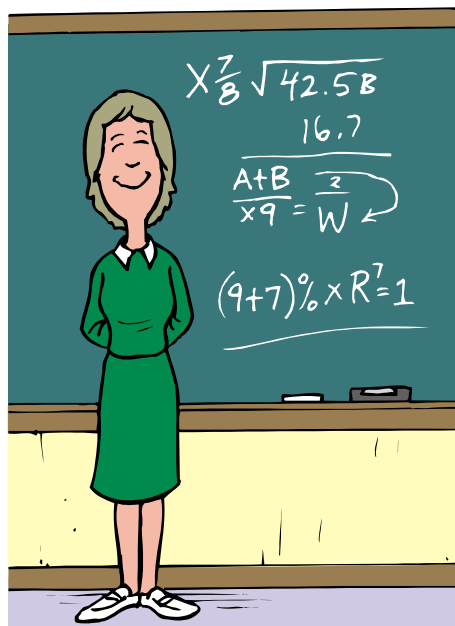
## Brillante carriera di uno studente meritevole



- a **24** anni: consegue la laurea specialistica
- a **27** anni: consegue il titolo di dottore di ricerca
- a **27** anni: ottiene il posto di ricercatore universitario, per 5 anni

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

# Brillante carriera di uno studente meritevole: continua



- a **32** anni: vince un incarico da professore associato per 3 anni
- a **35** anni: vince un incarico da professore ordinario per 3 anni
- a **38** anni: l'incarico gli viene rinnovato per altri 3 anni
- a **41** anni: **l'università non ha la copertura finanziaria per assumerlo a tempo indeterminato**

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

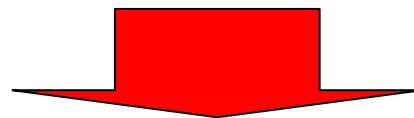
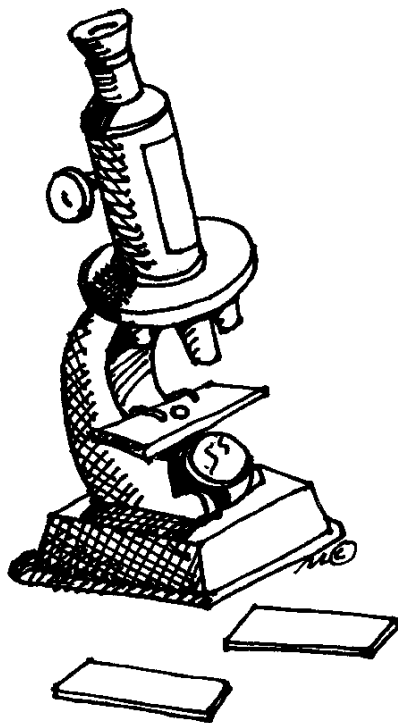
# Brillante carriera di uno studente meritevole: fine

## Possibilità a 41 anni

(con una famiglia da mantenere)

Sfruttare la propria esperienza lavorativa:

- in un istituto di ricerca: **pochi in Italia**
- in un'azienda: **poche aziende fanno ricerca in Italia**



Ha senso in una realtà diversa in cui  
ci sono alternative (significative)  
all'Università per la ricerca

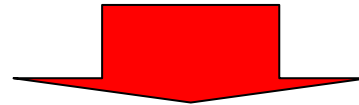
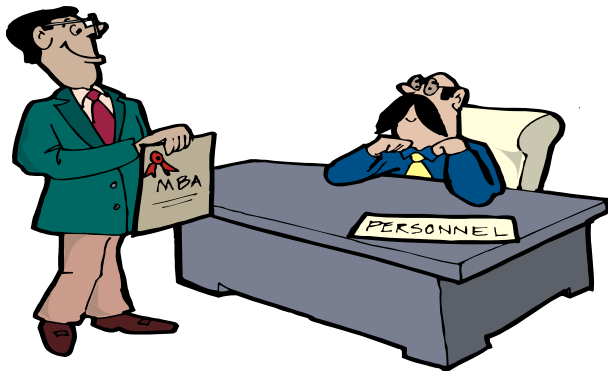
Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

# Brillante carriera di uno studente meritevole: fine

**Possibilità a 41 anni** (con una famiglia da mantenere)

Cercare lavoro in un'azienda

- all'azienda conviene assumere un neolaureato o una persona con esperienza specifica (non un ex professore universitario)



In Italia, al contrario di altri paesi di Europa e del mondo, il titolo di dottore di ricerca non ha valore nel mondo del lavoro

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

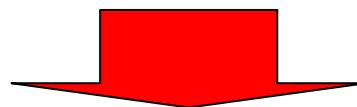
# Brillante carriera di uno studente meritevole: fine

**Possibilità a 41 anni** (con una famiglia da mantenere)



Cassiere al supermercato?

- Troppo vecchio!

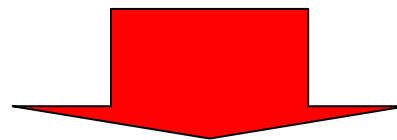
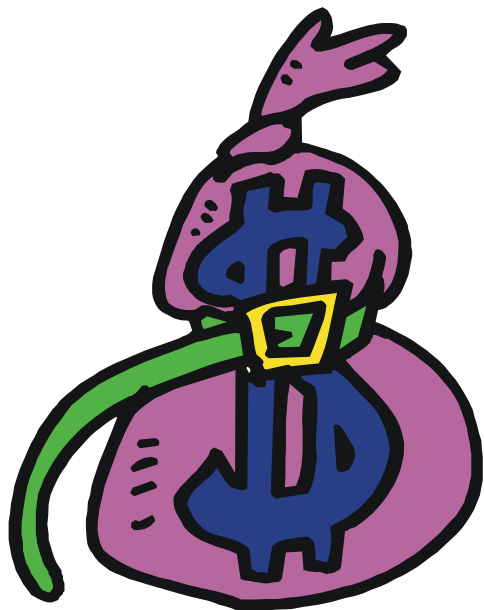


In Italia, al contrario dei paesi ai quali si ispira il DDL, c'è poca mobilità nel mondo del lavoro!

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

# Retribuzione

Ma quale stipendio percepirebbe l'accademico  
negli anni di precariato?



La retribuzione iniziale in Italia  
è molto diversa dai paesi  
cui si ispira il DDL



Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

# Retribuzione

		
	iniziale	media univ. pubbliche
Ricercatore	20.224 €	61.887 \$
Professore Associato	36.438 €	76.586 \$
Professore Ordinario	48.182 €	109.648 \$

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

# Morale della favola



CHI AVRÀ IL CORAGGIO  
(O L'INCOSCENZA!)  
DI AFFRONTARE UNA  
VENTINA DI ANNI DI  
PRECARIATO PER  
LAVORARE IN  
UNIVERSITÀ?

Favorire l'accesso dei giovani  
alla docenza universitaria.

## Art. 1 lettera e

- ~~• e) favorire l'accesso dei giovani alla docenza universitaria in modo da garantire qualificato ricambio generazionale ed assicurare la continuità dell'offerta didattica;~~

- b) aumentare il numero di laureati e di dottori di ricerca, nonché in generale il numero di giovani con titolo universitario e di formazione professionale superiore, in maniera congruente con i migliori risultati a livello europeo ed internazionale, nonché con le necessità dello sviluppo socioeconomico del Paese;**
- c) razionalizzare l'offerta formativa e l'orientamento agli sbocchi professionali;**
- d) ampliare e migliorare i servizi destinati agli studenti;**

- L'università svolge il ruolo di centro di rinnovamento culturale del paese, che si espleta anche grazie al connubio fino ad ora indissolubile di ricerca e didattica.
- Attualità e profondità di corsi, tesi e dottorati richiedono un ambiente di ricerca vivace.

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

# Reclutamento

Se i giovani non hanno incentivi per intraprendere la carriera universitaria, chi lavorerà nell'università di domani?

**Il legislatore ci ha pensato:**

- posti di professore di prima fascia da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, **ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale;**

### **Accesso alla docenza:**

- regolato sulla base di parametri poco chiari

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

ancora

Art.2 lettera g

- ai soggetti non possessori dell'idoneità nazionale è peraltro **precluso** [...] **l'elettorato passivo per l'accesso alle cariche di preside di facoltà e di rettore;**

**Accesso a cariche elettive:**

- personale non qualificato può diventare Direttore di Dipartimento, ad esempio



Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

Inoltre:  
Art.2 lettera m

- [...] il rapporto di lavoro **è compatibile con lo svolgimento esterno** delle medesime attività [lo svolgimento **di attività professionali**, di consulenze e di incarichi retribuiti all'interno dell'ateneo, ] e con la direzione di strutture di ricerca anche private.

**in altre parole:**

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

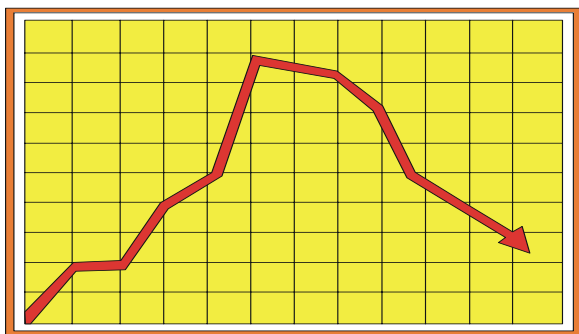
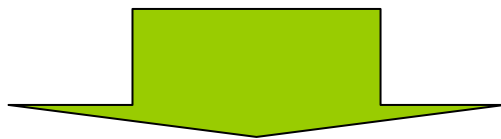
## “Abolizione dell'impegno a tempo definito”:

- i docenti ricevono retribuzione **piena** ma possono dedicarsi ad **attività di libera professione.**

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

Risultato  
presumibile

- Intraprenderà la carriera universitaria il libero professionista con attività ben avviata
- Il docente dedicherà il minimo tempo indispensabile all'università, preferendo l'attività privata piú lucrativa

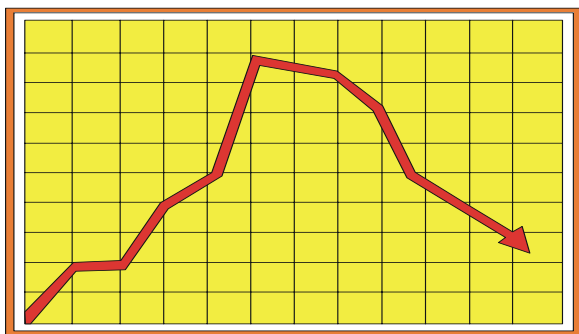
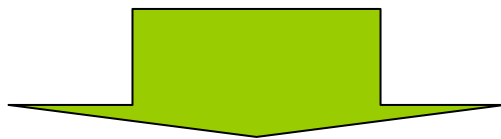


**Peggioramento della  
qualità della didattica**

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

# Precarizzazione ed abolizione tempo definito

- scissione della didattica dall'attività di ricerca, con conseguente degrado della qualità e della attualità dell'offerta didattica

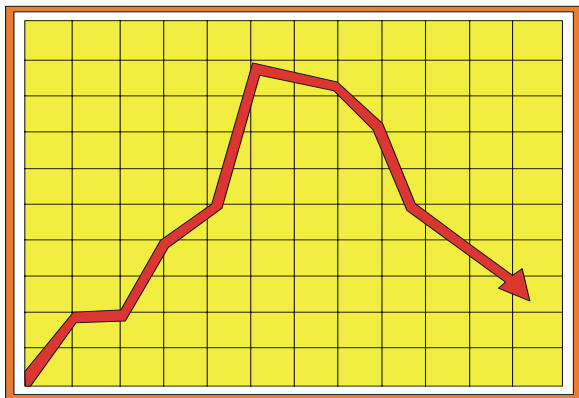
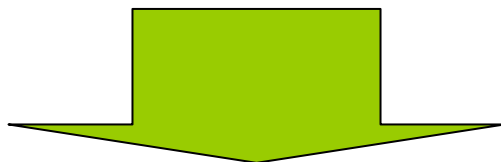


**Peggioramento della  
qualità della didattica**

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

Ulteriori  
conseguenze

- Il docente impegnato nella propria libera attività sarà poco presente in università



**Peggiora il rapporto  
docente-studente**

- ~~b) aumentare il numero di laureati e di dottori di ricerca, nonché in generale il numero di giovani con titolo universitario e di formazione professionale superiore, in maniera congruente con i migliori risultati a livello europeo ed internazionale, nonché con le necessità dello sviluppo socioeconomico del Paese;~~
- ~~c) razionalizzare l'offerta formativa e l'orientamento agli sbocchi professionali;~~
- ~~d) ampliare e migliorare i servizi destinati agli studenti;~~

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

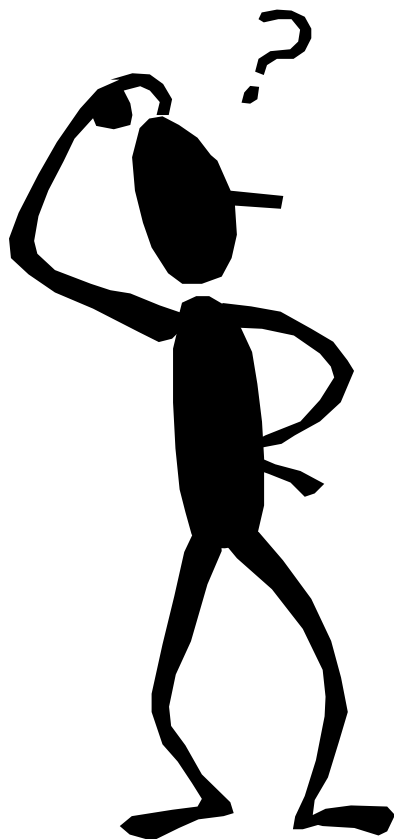
## aggravio di spesa per l'abolizione dell'impegno a tempo definito

Dall'Art. 4:

- l'onere derivante dall'abolizione dell'impegno a tempo definito previsto dalla presente legge [è] pari a 55,7 milioni di euro per l'anno 2004, a 27,85 milioni di euro per l'anno 2005 e a 55,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2006.

Migliorare la qualità e la fruibilità  
dell'offerta formativa

# aggravio di spesa per l'abolizione dell'impegno a tempo definito



Perché il contribuente deve pagare  
il libero professionista affinché  
svolga la propria attività  
remunerata anche privatamente?



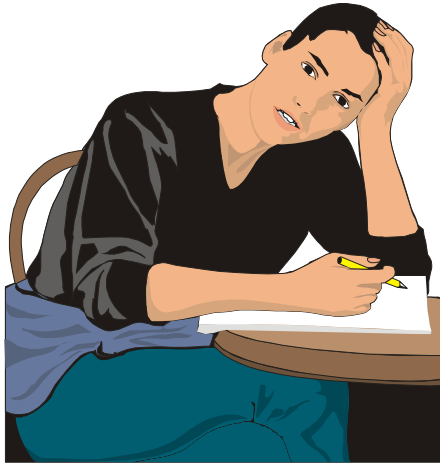
Potenziare la ricerca

Art.1 lettera f

***f)* potenziare la ricerca di base e l'alta  
formazione**

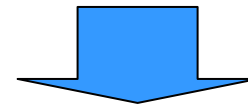
Potenziare la ricerca

# Prospettive (1)



Un giovane neolaureato interessato alla carriera universitaria ha la prospettiva di venti anni di precariato: **non ci si può aspettare afflusso di giovani menti**

**invecchiamento ambiente universitario e fuga dei cervelli**



**degrado della ricerca**

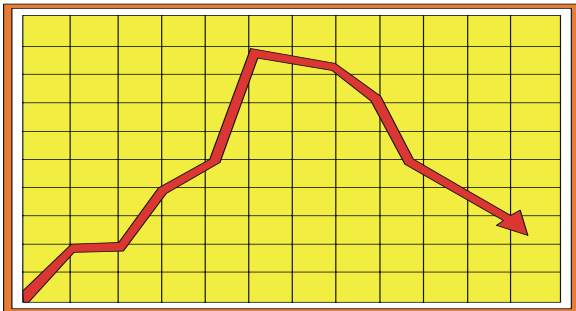
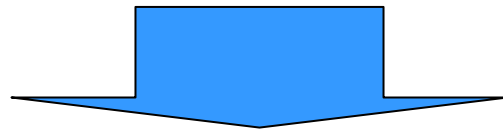


Potenziare la ricerca

## Prospettive (2)

- Intraprenderà la carriera universitaria il libero professionista con attività ben avviata:

**avrà piú interesse a dedicarsi  
alla propria attività di libera professione,  
piú lucrativa**

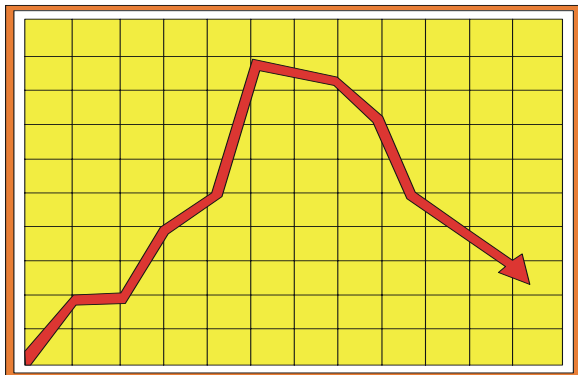
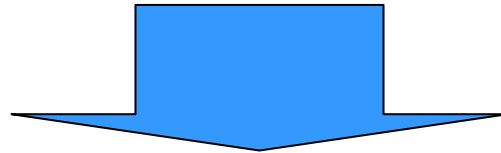


**Peggiora la qualità  
della ricerca**

Potenziare la ricerca

un effetto  
del precariato

- limitazione della libertà scientifica e soggezione a condizionamenti esterni

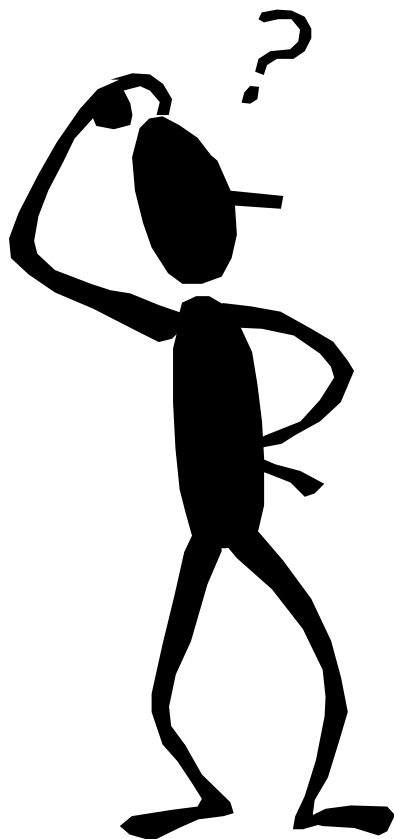


**Controproducente  
per la ricerca**

- Si profila la riduzione dell'Università a funzione puramente didattica.
- La didattica verosimilmente sarà di qualità inferiore perché scissa dalla ricerca e in quanto i docenti saranno impegnati in attività non necessariamente pertinenti

Potenziare la ricerca

aggravio di spesa  
per l'abolizione  
dell'impegno a tempo definito



Come pensa il legislatore di  
fare fronte alle spese  
aggiuntive per garantire  
una retribuzione piena ai  
docenti che svolgono la  
libera professione?

- ai ricercatori, agli assistenti del ruolo ad esaurimento, ai tecnici laureati che hanno svolto attività di docenza ai sensi dell'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e ai professori incaricati stabilizzati è attribuito il titolo di **professore aggiunto**

- un **ricercatore** attualmente **non ha obbligo di svolgere attività didattica**
- previo accordo con le singole facoltà per far fronte alle necessità didattiche delle stesse, i **ricercatori** attualmente si prestano a svolgere un monte ore variabile **tra le 60 e le 80 ore di didattica frontale all'anno a titolo gratuito**, facendosi anche carico di titolarità di corsi



Potenziare la ricerca

# professori aggiunti

- il professore aggiunto ha lo stesso trattamento economico di un ricercatore, ma ha l'**obbligo** di svolgere 120 ore di didattica frontale all'anno
- il legislatore essenzialmente prevede che siano gli attuali ricercatori ad accollarsi l'incremento di stipendio di chi svolge libera professione

**a discapito della ricerca**

Potenziare la ricerca

Art.1 lettera f

***f)* potenziare la ricerca di base e l'alta  
formazione**



L'opinione del  
mondo accademico

Il mondo accademico italiano si unisce contro questo disegno di legge che produrrebbe conseguenze gravissime sul futuro dell'Università italiana, sia dal punto di vista della ricerca che della formazione, con ricadute pesantemente negative su tutta la società

L'opinione del  
mondo accademico

# l'iter legislativo continua nonostante tutto

<b>COMITATO PER LA LEGISLAZIONE</b>	Esame ai sensi dell'articolo 16-bis (Esame e conclusione - Parere con osservazioni)	<b>16/09/2004</b>
<b>II GIUSTIZIA</b>	Comitato pareri (Esame e conclusione - Nulla osta)	<b>21/09/2004</b>
<b>IV DIFESA</b>	(Esame e conclusione - nulla osta)	<b>21/09/2004</b>
<b>V BILANCIO E TESORO</b>	(Esame e rinvio)	<b>23/09/2004</b>
<b>VI FINANZE</b>	(Esame ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria, e rinvio)	<b>14/09/2004</b>
	(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria e conclusione - Nulla osta)	<b>15/09/2004</b>
<b>XI LAVORO</b>	(Esame e rinvio)	<b>16/09/2004</b>
	(Seguito dell'esame e rinvio)	<b>21/09/2004</b>
<b>XII AFFARI SOCIALI</b>	(Esame e rinvio)	<b>21/09/2004</b>
	(Seguito dell'esame e conclusione - Parere favorevole con osservazione)	<b>22/09/2004</b>
	<i>(Parere approvato dalla Commissione)</i>	<b>22/09/2004</b>
<b>XIV POLITICHE UN. EUROPEA</b>	(Esame e conclusione - Parere favorevole)	<b>15/09/2004</b>

## L'opinione del mondo accademico

per fare sentire la propria voce, oltre a questa presentazione che ha lo scopo di informare il pubblico dei danni che deriverebbero dal varo del DDL in questione, in molte università i docenti (professori e ricercatori) come forma di protesta si asterranno dall'assumere incarichi didattici aggiuntivi

# alcuni link utili

<http://cnu.cineca.it/notizie04/testo-emendato.pdf>

testo con emendamenti

[http://www.camera.it/\\_dati/leg14/lavori/schedela/trovaschedacamera.asp?Pdl=4735](http://www.camera.it/_dati/leg14/lavori/schedela/trovaschedacamera.asp?Pdl=4735)

resoconto riunioni della camera

[http://www.cruir.it/data/allegati/links/1234/parere\\_cruir\\_stato\\_giuridico.pdf](http://www.cruir.it/data/allegati/links/1234/parere_cruir_stato_giuridico.pdf)

presa di posizione della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane)

<http://www.orizzontescuola.it/modules.php?name=News&file=categories&op=newindex&catid=24>

novità sul DDL e prese di posizione del mondo accademico